

N°29 - Newsletter Speciale - Dicembre 2020

ASSOSALUTE NEWS

Il valore dell'automedicazione per la sanità del futuro

EDITORIALE

**Il contributo di ASSOSALUTE
per la sanità del futuro**

Da tempo il Servizio Sanitario Nazionale fatica a rispondere alla domanda di salute degli italiani, una popolazione in progressivo invecchiamento e sempre più attenta, consapevole e responsabile rispetto alla propria salute. L'attuale pandemia ha però reso ancora più urgente una riqualificazione dell'assistenza territoriale, che alleggerisca il carico sugli ospedali e di conseguenza sull'intero assetto. Un cambio di paradigma che, a fronte di una crescente carenza di medici, possa passare dall'ottimizzazione delle risorse e dei servizi erogati ai cittadini. È la direzione in cui ASSOSALUTE si muove da sempre, consapevole del grande contributo che l'automedicazione responsabile può dare alla sostenibilità dell'intero Sistema Sanitario e, al tempo stesso, alla richiesta di maggiore autonomia da parte del cittadino-paziente nella soluzione dei piccoli disturbi di salute. Come Associazione che da 50 anni riunisce le Aziende che producono e commercializzano in Italia i farmaci senza obbligo di ricetta medica, contrassegnati oggi dal bollino rosso, la sanità territoriale fa parte della nostra identità. Per questo un anno fa, ben prima dello scoppio della pandemia, abbiamo lanciato il Self Care Generation, un progetto che interpella giovani medici e farmacisti nella definizione di nuovi modelli di gestione dell'assistenza territoriale. In occasione del webinar che si è tenuto il 12 novembre, abbiamo voluto presentare ai rappresentanti delle istituzioni il nostro manifesto di proposte concrete per la sanità del futuro, in nome dei valori e della mission che ci contraddistinguono.

**Maurizio Chirieleison
Presidente ASSOSALUTE**

LA LETTERA DEL VICEMINISTRO DELLA SALUTE PIERPAOLO SILERI

Egregio Presidente Chirieleison,

mi duole doverLe comunicare che, per concomitanti impegni istituzionali, non mi sarà possibile prendere parte alla Tavola Rotonda "Il valore dei farmaci di automedicazione nella riqualificazione del Servizio Sanitario Nazionale" organizzata da ASSOSALUTE. Desidero ad ogni modo portare il mio contributo per introdurre la discussione su un tema che racchiude molteplici riflessioni e altrettante ricadute, di salute e di sistema.

Nell'ambito dell'automedicazione e del ricorso ai medicinali senza obbligo di prescrizione, infatti, entrano in gioco ruoli e fattori diversi. Il paziente è senz'altro il soggetto che riveste il ruolo centrale, come destinatario dei percorsi di cura a lui indirizzati e ai quali sceglie di aderire con autonomia e consapevolezza. La corretta conoscenza sull'uso dei farmaci e più in generale un'educazione sanitaria diffusa e autorevole è quindi una delle principali leve da incentivare per favorire il consumo di medicinali appropriato e razionale, basato su informazioni chiare e competenti.

In tal senso va il mio personale apprezzamento alle iniziative di formazione promosse da ASSOSALUTE, in particolare quelle nelle scuole, rivolte alle nuove generazioni. Nel suo percorso terapeutico primario il paziente è affiancato da figure chiave: il Medico di Medicina Generale, il Pediatra di Libera Scelta, non da ultimo il farmacista.

Professionisti della salute che costituiscono le maglie più strette della rete assistenziale territoriale e che proprio in questo periodo di emergenza sanitaria stanno dando prova concreta del valore dell'assistenza di prossimità.

Nel contingente distanziamento fisico dai luoghi di cura, infatti, poter offrire ai cittadini altre possibilità di prevenzione e trattamento di patologie lievi, grazie al ricorso ai medicinali di automedicazione, costituisce un sostegno notevole al Servizio Sanitario Nazionale, impegnato oltremodo a combattere una guerra in corsia che è possibile vincere solo con l'impegno quotidiano e collettivo di tutti gli attori coinvolti.

Con questo pensiero che rivolgo a Lei e agli illustri ospiti del panel della tavola rotonda gli auguri di buon lavoro, per un confronto che sono certo sarà d'ispirazione per migliorare sempre più l'offerta di salute per tutti i cittadini italiani.

Pierpaolo Sileri, Viceministro della Salute

IL MANIFESTO

Un modello vincente per la sanità territoriale

Rifondare la collaborazione tra medici di famiglia e farmacisti sul territorio per dar vita a una sanità più prossima ai bisogni di salute dalla popolazione. E' quanto discusso lo scorso 12 novembre, nel corso del webinar "Il valore dei farmaci di automedicazione nella riqualificazione del Servizio Sanitario Nazionale", organizzato da ASSOSALUTE in collaborazione con I-Com, Istituto per la Competitività, sulla base delle evidenze emerse dalla ricerca realizzata in collaborazione con IQVIA, nell'ambito del progetto Self Care Generation. Durante l'evento sono state esposte ai rappresentanti delle Istituzioni, medici, farmacisti e cittadini le proposte per una nuova e migliore offerta di prestazioni sul territorio. In questo contesto ASSOSALUTE ha presentato il proprio Manifesto per la sanità territoriale del futuro, con l'obiettivo di incentivare la

cooperazione tra le figure di maggiore prossimità sul territorio - medici e farmacisti - per la gestione dei piccoli disturbi di salute, che possono risolversi con l'impiego responsabile dei farmaci di automedicazione. Questo modello, contribuirebbe a una migliore presa in carico delle problematiche di salute dei cittadini favorendone, grazie al confronto con chi il farmaco lo prescrive o lo dispensa, una autonomia consapevole. Tutto ciò avrebbe ricadute positive per la sostenibilità del SSN, che si avvantaggerebbe anche di maggiori risorse derivanti da un eventuale switch di alcune categorie di farmaci, attualmente dispensabili previa prescrizione medica, a farmaci OTC (Over-The-Counter).

ASSOSALUTE X LA SANITÀ DEL FUTURO

Il Servizio Sanitario Nazionale si trova ad attraversare un importante momento di revisione e riforma, nel quale la salute dei cittadini e la sostenibilità dei sistemi ospedalieri e territoriali rappresentano sempre di più una priorità, che la pandemia da Coronavirus ha reso anche più stringente.

In questo scenario, l'automedicazione non può che svolgere un ruolo chiave per garantire la salute dei cittadini e contribuire alla nuova governance del sistema.

ASSOSALUTE, da 50 anni portavoce del valore del farmaco di automedicazione, è pronta a lavorare con le istituzioni per disegnare il Sistema Sanitario del Futuro sulla base di proposte concrete:

LE NOSTRE PROPOSTE



Definizione di nuovi modelli di collaborazione tra i medici di medicina generale e i farmacisti.

Da una nostra indagine, rivolta alle giovani generazioni di medici di medicina generale e farmacisti, è emerso chiaramente che entrambe le categorie sarebbero favorevoli ad incoraggiare un nuovo modello di co-gestione sul territorio in grado di liberare tempo e risorse e garantire un equo accesso all'assistenza ai cittadini, soprattutto riguardo alle cure e alla gestione dei piccoli disturbi di salute, attraverso un uso responsabile dei farmaci di automedicazione.



Creazione di nuove sinergie per contribuire al processo di educazione del cittadino al corretto uso dei farmaci.

Nel corso degli ultimi 50 anni il comparto dell'automedicazione ha contribuito all'educazione delle famiglie italiane sui temi della salute, della prevenzione e dei corretti stili di vita, e al ricorso consapevole e responsabile ai farmaci di automedicazione. Siamo pronti a mettere a disposizione il nostro know-how e la nostra esperienza e a collaborare con gli altri attori che si pongono lo stesso obiettivo.



Allargamento dell'offerta dei farmaci di automedicazione per concentrare le risorse laddove servono di più.

I farmaci di automedicazione, grazie alla loro comprovata sicurezza ed efficacia, rappresentano uno strumento a disposizione dei cittadini per gestire autonomamente, con il consiglio del medico e del farmacista, i piccoli disturbi di salute senza pesare sull'assistenza territoriale, ma pur sempre in un'ottica di continuità assistenziale. Per questo un allargamento dell'offerta di farmaci di automedicazione crea più salute e consente al SSN e agli attori del sistema di concentrare tempo e risorse su questioni più complesse, innovative e strategiche.



LA PAROLA ALLE ISTITUZIONI E ALLE CATEGORIE

Riportiamo di seguito i principali spunti emersi in occasione della tavola rotonda nel confronto con i rappresentanti delle Istituzioni e delle categorie di riferimento sulla necessità di un ripensamento dell'assistenza sanitaria sull'intero territorio nazionale.



SENATRICE ANNAMARIA PARENTE (IV)

Presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato della Repubblica

“È necessario rafforzare da subito la medicina del territorio, mandando nelle case delle persone delle task force di professionisti prossimi ai pazienti, di medici, farmacisti e assistenti sociali.”

SENATRICE PAOLA BOLDRINI (PD)

Vicepresidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato della Repubblica

“Il tema dell'assistenza territoriale è stato attenzionato nei lavori parlamentari non solo per via dell'Affare assegnato in Commissione sul potenziamento della medicina territoriale in epoca post-Covid, ma anche per via delle iniziative parlamentari che saranno incardinate nei prossimi giorni.”



ONOREVOLE NICOLA STUMPO (LEU)

Presidente della Commissione parlamentare per la Semplificazione e membro della Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati

“Il rapporto dei cittadini con l'automedicazione va inserito all'interno di una modalità corretta, che passa per una campagna di informazione che deve coinvolgere tutte le Istituzioni possibili affinché i modelli di semplificazione dei rapporti passino attraverso l'educazione dei cittadini.”

SENATRICE ELISA PIRRO (M5S)

Capogruppo della Commissione Igiene e Sanità del Senato della Repubblica

“Il tema dell'assistenza territoriale è quanto mai attuale. C'è la massima volontà da parte delle Istituzioni nel mettere a disposizione dei cittadini una rete assistenziale sempre più vicina alla porta di casa, per sgravare sempre di più l'assistenza ospedaliera. E' indispensabile rispondere in maniera ravvicinata ai bisogni di salute della popolazione.”



ANTONIO GAUDIO

Segretario generale di Cittadinanzattiva

“Dobbiamo trovare il modo di accorciare il gap tra quello che viene discusso a livello istituzionale e l'implementazione delle politiche a favore dei bisogni delle persone. Il potenziale dell'assistenza territoriale è straordinario ma bisogna definire il ruolo degli interlocutori e investire sull'empowerment dei cittadini. L'automedicazione in questo contesto è una scelta strategica.”

DOMENICO CRISARÀ

Vicesegretario nazionale Federazione Italiana Medici di Medicina Generale

“Noi medici di medicina generale vogliamo approfittare del ricambio generazionale per aggiornare la nostra professione. [...]Riteniamo importante creare maggiore collaborazione con le figure dei farmacisti, soprattutto nelle aree meno popolate e rurali, definendo chiaramente i ruoli per cui ogni figura è responsabile, in particolare nelle prime ore di comparsa dei sintomi.”



ANDREA MANDELLI

Presidente Federazione Ordine Farmacisti Italiani

“Da questo momento drammatico dobbiamo trovare il coraggio di ridisegnare alcuni algoritmi su cui si basa il nostro Paese, a partire dalla capacità di dialogo tra i professionisti, soprattutto ad alto livello. E' necessaria una riprogettazione sui territori a partire dal ruolo del medico di base e del farmacista, grandi risorse non del tutto valorizzate.”

L'INCHIESTA

Maggiori sinergie sul territorio

Una ricerca di ASSOSALUTE, svolta in collaborazione con IQVIA nell'ambito del progetto Self Care Generation, mostra che per più della metà dei medici di medicina generale e per oltre l'80% dei farmacisti, una co-gestione dei piccoli disturbi sul territorio è interessante e applicabile nella realtà.

Il modello di governance ipotizzato vede il medico di medicina generale impegnato prevalentemente nella prevenzione e nella diagnosi di disturbi e patologie gravi e nel monitoraggio dei pazienti cronici, complessi o ospedalizzati. Manterrebbe, tuttavia, un ruolo chiave nella formazione/educazione del cittadino e nel

promuovere un dialogo con il farmacista. Quest'ultimo diventerebbe il referente per i piccoli disturbi nelle prime 48-72 ore e nel consiglio di farmaci da banco/OTC per piccoli disturbi anche per pazienti cronici.

Per la realizzazione della nuova governance, tuttavia, secondo i giovani professionisti servono sinergie stabili e durature, così come lo sviluppo di competenze specifiche da parte del farmacista e una maggiore educazione del cittadino riguardo ai temi dell'automedicazione. Fondamentale, infine, la "sburocratizzazione" e una maggiore condivisione dei dati sanitari, tramite anche la realizzazione di piattaforme condivise.



80%

Più della metà dei medici di medicina generale e oltre l'80% dei farmacisti trovano il modello di co-gestione proposto interessante e applicabile nella realtà



MEDICINA GENERALE

Il medico di medicina generale sarà dedicato prevalentemente alla prevenzione e alla diagnosi dei disturbi/patologie gravi e al monitoraggio/follow-up delle terapie dei pazienti cronici o complessi e dei pazienti ospedalizzati



48-72 ORE

Il farmacista potrà essere referente per i piccoli disturbi nelle prime 48-72 ore e potrà essere anche referente nel consiglio di farmaci da banco/OTC per piccoli disturbi anche nei pazienti cronici

NEWS



Un nuovo sito per i cinquant'anni di ASSOSALUTE

ASSOSALUTE festeggia i suoi cinquant'anni con un sito istituzionale tutto nuovo. Una nuova veste grafica, più chiara ed efficace, per presentare l'Associazione e le sue molteplici attività. News, appuntamenti, pubblicazioni e tanto altro: tutti i contenuti sono immediatamente accessibili dalla homepage del sito, raggiungibile all'indirizzo: www.assosalute.it.



Buon Natale e Felice Anno Nuovo

Merry Christmas Season's Greetings and Happy New Year



**BU
GU
RI**

2020  2021

 FEDERCHIMICA ASSOSALUTE



Direttore Responsabile:
Claudio Benedetti

Registrazione
Tribunale di Milano
(N. REG. 712 del 01/12/03)

Via Giovanni da Procida, 11
20149 Milano
tel. 02/345.65.251 fax 02/345.65.621
assosalute@federchimica.it
www.assosalute.it
www.semplicementesalute.it

Redazione a cura di:
Galileo servizi editoriali - Roma
www.galileoedit.it

Stampa: BineEditoreGroup.
Corso di Porta Vittoria 43 - Milano

Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14, Reg. UE n. 679/2016. I Suoi dati, presenti nel nostro database, verranno utilizzati unicamente per l'invio di materiale informativo e scientifico e per gli scopi statutari di Federchimica. Per gli effetti del Regolamento, La informiamo che qualora desiderasse chiedere la cancellazione dai nostri archivi, ovvero aggiornare i dati ivi presenti, potrà esercitare tali diritti semplicemente scrivendo a Federchimica, Via Giovanni da Procida, 11 - 20149 Milano, oppure all'indirizzo di posta elettronica privacy@federchimica.it. La privacy policy di Federchimica è visibile all'indirizzo <http://www.federchimica.it>.